

REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA



ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
L'ASSESSORE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 9 con la quale sono state emanate le norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, ed in particolare l'art. 68 che disciplina le procedure di trasparenza e pubblicità dell'attività amministrativa; VISTA la legge regionale 7 maggio 2015 n. 9 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di stabilità" ed in particolare il comma 6, dell'articolo 98, che prescrive la pubblicazione per esteso dei decreti nel sito Internet della Regione Siciliana, entro il termine perentorio di sette giorni dalla data di emissione, pena la nullità degli stessi;

VISTE le circolari n. 13 del 28 settembre 2020 e n. 16 del 28 ottobre 2020 della Ragioneria Generale della Regione con le quali si dà attuazione alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 415 del 15 settembre 2020, finalizzata allo snellimento delle procedure per rafforzare l'efficienza e la tempestività dell'azione amministrativa;

VISTO il D.P.Reg. n. 9 del 05 aprile 2022 "Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. 16/12/2008 n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali ai sensi dell'art.13 comma 3 della legge regionale 17 marzo 2016 n. 3";

VISTA la Legge regionale 5 gennaio 2026, n. 1. Legge di stabilità regionale per il triennio 2026-2028

VISTA la Legge regionale 5 gennaio 2026, n. 2. Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2026-2028;

VISTO il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT) - aggiornamento 2022/2024 - adottato con il D.P.Reg. n. 517/GAB del 7 marzo 2022;

VISTO il D.P. Reg. n. 420/Area 1SG del 05 agosto 2024 con il quale il Presidente della Regione ha nominato l'On.le Avv. Giuseppa Savarino Assessore regionale, con preposizione all'Assessorato Regionale del Territorio e dell' Ambiente;

VISTO il R. D. 30 marzo 1942 n. 327 recante l'approvazione del Codice della Navigazione;

VISTO il D.PR. 15 aprile 1952, n. 328 di approvazione del Regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione;

VISTO il D.PR. 1 luglio 1977, n. 684 recante Norme di attuazione dello Statuto in materia di demanio Marittimo;

VISTA la legge regionale n. 15 del 29/11/2005 in materia di Demanio Marittimo e ss.mm.ii.;

VISTO il D.A. n. 319/Gab del 05 agosto 2016 Demanio marittimo regionale - Adempimenti attuativi previsti dalla legge regionale 17 marzo 2016 n. 3 e avvio delle procedure di revisione della fascia costiera demaniale. Validità dei rapporti concessori già istaurati e pendenti. Approvazione delle linee guida per la redazione dei Piani di utilizzo delle aree demaniali marittime da parte dei comuni costieri della Sicilia;

VISTA la legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2016. Legge di stabilità regionale" ed in particolare gli artt. 39 (Approvazione dei piani di utilizzo delle aree demaniali marittime (PUDM)) e 40 (Affidamento gestioni amministrative dei beni del demanio marittimo ai comuni);

VISTO l'articolo 24, comma 1, lettera a), della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 1 "Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2019-2021" rubricato "Disposizioni in materia di demanio marittimo";

VISTO Decreto n. 152/Gab. dell'11 aprile 2019, "Modifiche ed integrazioni al D.A. n. 319/Gab. del 5 agosto 2016, relativo all'Approvazione delle linee guida per la redazione dei Piani di utilizzo delle aree demaniali marittime da parte dei comuni costieri della Sicilia;

VISTO l'art. 1, commi 682 e 683 della l. 30 dicembre 2018 n. 145, che aveva previsto la proroga al 2033 delle concessioni demaniali marittime;

VISTO l'art. 1, comma 1, della legge 14 dicembre 2019 n. 24 della Regione Siciliana, che aveva recepito il termine di proroga delle concessioni demaniali marittime;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2020, n. 32 "Disposizioni in materia di demanio marittimo. Norme in materia di sostegno della mobilità", ed in particolare l'art. 6 che modifica l'art. 4, comma 3 ter, della legge regionale 29 novembre 2005, n. 15 disponendo come termine ultimo per la adozione dei PUDM la data del 30 giugno 2021;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2020, n. 32, in particolare l'articolo 3, comma 2, recante disposizioni in materia di "informatizzazione delle procedure per la richiesta di concessioni e autorizzazioni in materia di demanio marittimo";

VISTO il D.A. 34/GAB del 19 febbraio 2025 che ha disciplinato le modalità di affidamento delle concessioni demaniali marittime con finalità turistico ricreative nel territorio della Regione Siciliana;

CONSIDERATO che la Regione Siciliana è stata interessata dal passaggio del "Ciclone Harry";

PRESO ATTO che, conseguentemente al passaggio del "Ciclone Harry" sono stati rilevati, su gran parte delle aree costiere siciliane ingenti danni riguardanti strutture balneari, strade ed infrastrutture pubbliche, che hanno comportato l'accumulo di detriti di ogni genere sulle aree demaniali marittime;

VISTA la nota prot. 4477 del 23.01.2026 del DRA con oggetto "Disposizioni urgenti in materia di istanze ex art. 30 sul Portale del Demanio Marittimo a seguito del "Ciclone Harry"

VISTO l'art. 1, commi 8 e 9, della legge regionale 30 gennaio 2026, n. 3, che attribuisce alla Regione Siciliana la facoltà di disporre, in presenza di eventi eccezionali e calamitosi che incidano sull'ordinario utilizzo delle aree del demanio marittimo, misure straordinarie di sospensione e/o esenzione dal pagamento dei canoni concessori a carico dei concessionari;

RITENUTO che i danni derivanti dal passaggio del "Ciclone Harry" configurino una fattispecie rientrante pienamente nell'ambito applicativo della citata disposizione normativa, tale da giustificare l'adozione di un provvedimento straordinario di esenzione temporanea dal pagamento dei canoni concessori dovuti alla Regione Siciliana da parte dei concessionari di aree demaniali marittime;

DECRETA

Art. 1

Esenzione straordinaria dal pagamento del canone concessorio

In applicazione dell'art. 1, commi 8 e 9, della legge regionale 30 gennaio 2026, n. 3, è disposta, l'esenzione per l'annualità 2026 dal pagamento dei canoni concessori dovuti alla Regione Siciliana per le concessioni demaniali marittime di competenza regionale aventi finalità:

- a) turistico-ricreativa;
- b) sportiva;
- c) nautica da diporto;
- d) cantieristica navale;
- e) ricadenti nelle aree portuali di competenza regionale interessate dagli eventi calamitosi.

Art. 2 – Disposizioni attuative

Il Dipartimento Regionale dell'Ambiente è incaricato dell'adozione di ogni atto necessario all'attuazione del presente decreto.

Art. 3 – Pubblicazione

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente, ai sensi dell'art. 68, comma 4, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, nonché sulla pagina web dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente, nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'articolo 12, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013, a cura del responsabile del procedimento per la pubblicazione dei contenuti del Dipartimento Regionale dell'Ambiente.

L'Assessore
On.Av. Giuseppa Savarino